



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA LAVORI PUBBLICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 124
N. GENERALE 446 DEL 02/04/2022

**OGGETTO: POR PUGLIA 2014-2020 SUB AZIONE 6.4.C - RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI
DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE LICENZIATE DAL DEPURATORE A
SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRANI - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ESECUZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI CUP: C79D17000160002- CIG: ZEE3**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA LAVORI PUBBLICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 124
DEL 02/04/2022

OGGETTO: POR PUGLIA 2014-2020 SUB AZIONE 6.4.C - RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE LICENZIATE DAL DEPURATORE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRANI - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI CUP: C79D17000160002- CIG: ZEE3

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di provvedimento, predisposta dall'istruttore tecnico ing. Domenico Massimo Casamassima, il quale ha provveduto al caricamento del provvedimento e dei relativi allegati nel sistema di gestione documentale, il cui testo viene di seguito riproposto senza modifiche;

Richiamato il decreto sindacale con il quale sono stati definiti gli incarichi dirigenziali, nonché il PEGPIANO DELLA PERFORMANCE con il quale sono state assegnate le risorse e gli obiettivi riferiti ai centri di responsabilità di propria pertinenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PATRIMONIO E LL.PP.

Premesso

- che con Deliberazione n. 388 del 06.04.2016 la Giunta Regionale della Puglia approvava lo schema di nota circolare riguardante l'invito per i Comuni a presentare manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/2003 nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014-2020;
- che l'Azione 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione delle misure infrastrutturali in conformità al Piano di tutela delle acque della Regione Puglia, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici ed al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate";
- che in attuazione della Delibera della Giunta Regionale Pugliese la Sezione Regionale Risorse idriche – sistema idrico integrato, con nota circolare prot. n. 2225 del 18.4.2016 invitava gli enti interessati a presentare manifestazioni di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione ed all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate ai sensi del D.M. 185/2003;
- che in seguito alla manifestazione di interesse preliminare inoltrata dal Comune di Trani alla Regione Puglia, a mezzo pec del 01.07.2016, relativa al Depuratore attualmente in esercizio, veniva convocato il tavolo tecnico istituzionale per l'agglomerato di Trani al fine di verificare l'ammissibilità tecnica e finanziaria all'iniziativa proposta;
- che la Regione Puglia con pec del 7.12.2016 trasmetteva con nota del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente" il verbale istruttorio contenente l'elenco degli interventi esclusi, degli interventi ammessi con riserva e degli interventi ammessi a finanziamento - 1^ Edizione (2016);
- che da tale verbale si evinceva che la manifestazione di interesse preliminare dal comune di Trani, risultava "ammessa con riserva";

- che ai fini dello scioglimento della riserva necessitava inviare, entro il 16.1.2017 lo "Studio di Fattibilità" dell'intervento completo anche della quantificazione della spesa prevista e dei dati tecnici e agronomici dell'intervento;
- che con nota prot. n. 1645 del 17/01/2017, il Comune di Trani nel riscontrare le prescrizioni tecniche impartite in sede di tavolo tecnico ed approvate con D.G.R. n. 2083/2016, ha trasmesso alla sezione Risorse Idriche della Regione Puglia il progetto fattibilità tecnico economica di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani "1° stralcio per l'importo complessivo di € 6.910.000,00;
- che con Delibera di Giunta comunale n.13 del 02/02/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al 1° stralcio dell'intero intervento di "Riutilizzo delle acque reflue depurate provenienti dal depuratore cittadino" dell'importo di € 6.910.000,00;
- che con Delibera di Giunta Regionale n.144 del 07/02/2017 è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani (BT)" per l'importo complessivo di € 6.910.000,00 in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Trani a valere su risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014- 2020 Misura 6.4.3.
- che con Determinazione Dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 2349 del 11.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva di procedere all'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva, geologo, archeologo, acquisizione pareri, progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere di "riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato - 1° stralcio", mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 60, del D.lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo gli elementi di valutazione riportati nel disciplinare di gara;
- che con Determinazione del Responsabile Servizio per i Lavori Pubblici n. 1384 R.G. e n. 197 R.S. in data 11.06.2019, è stato aggiudicato al costituendo R.T.P. "Studio Romanazzi – Boscia e Associati s.r.l. (capogruppo mandataria)/ "Italprogetti s.r.l." (mandante) Consorzio Uning (mandante) Architetto Giuseppe Berardi (mandante) Geologo Pietro Pepe (mandante) dott. Giacomo Carreras (mandante), che ha offerto un ribasso del 40,14% sull'importo a base d'asta di € 389.846,31, corrispondente al prezzo contrattuale netto di € 233.362,00 (oltre contributi ed Iva e la riduzione dei tempi per la progettazione del 20% sui tempi complessivi posti a base di gara pari a 100 giorni, corrispondente ad un tempo contrattuale di 80 giorni);
- che in data 11.05.2020, con repertorio n. 4332, si procedeva alla sottoscrizione del contratto per i servizi di ingegneria ed architettura con il rappresentante legale del costituito R.T.P. "Studio Romanazzi – Boscia e Associati s.r.l. (capogruppo mandataria);

Considerato:

- che il progetto definitivo di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato – 1° stralcio" è stato consegnato in data 04.08.2020 con prot. 0038348;
- con nota prot. n. 14746 del 01.03.2022 il RTP incaricato della progettazione e d.l. ha trasmesso il piano di indagini ambientali da affidare a ditta specializzata con relativo computo delle prestazioni da svolgere;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10 marzo 2022, resa esecutiva a termine di legge, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani" che costituisce adozione di variante al PUG e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati.

Ritenuto,

pertanto, di dover affidare il servizio di "esecuzione delle indagini ambientali funzionali all'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani";

Visto

il computo metrico redatto da RTP incaricato della progettazione e d.l. per la prestazione in questione, pari ad € 29.937.72, oltre IVA;

Richiamato:

l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale stabilisce che: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.";

l'art. 1, comma 1, della Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

l'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020, il quale dispone che: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.”;

l'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, a tenore del quale: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;

l'art. 1, comma 3, primo periodo, della L. n. 120/2020, il quale dispone che: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [...]”;

l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;

l'art. 4, paragrafo 4.3.1, delle Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C. di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, il quale testualmente recita: “[...] il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 in merito all'applicazione del principio di rotazione”.

Considerato:

che l'art. 1, comma 1, della Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., obbliga la pubblica amministrazione ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., pena la nullità del contratto nonché illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa;

che la suddetta L. n. 135/2012 e ss.mm.ii., nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali di committenza e agli strumenti telematici, prevede altresì:

l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006);

l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012), oppure acquisti autonomi a corrispettivi inferiori a quelli delle convenzioni Consip e della categoria di riferimento;

che facendo ricorso alle procedure semplificate per contratti pubblici sottosoglia, quale modalità di scelta del contraente, in considerazione dell'importo complessivo del servizio, trova applicazione l'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, che trova applicazione per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, da espletarsi sul M.e.P.A., ai sensi dell'art. 40 del Codice dei contratti pubblici;

questa Stazione Appaltante, per il tramite del responsabile unico del procedimento, in data

16.03.2022 ha provveduto ad avviare la Trattativa Diretta (T.D.) sul M.e.P.A. con tre operatori economici individuati nella Categoria Servizi di Monitoraggio Ambientale e Sanitario (SERVIZI);

che gli operatori economici interpellati sono i seguenti:

T & A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - Partita I.V.A.: 07122480721 corrente in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte n. 8 – (T.D. n. 2063997);

TECNOLAB - Partita IVA: 05381330728 – corrente in Altamura (Ba) alla Via delle Lenticchie, 20/22 – (T.D. n. 2064067);

STUDIO ANALISI CHIMICHE E AMBIENTALI SRL - Partita IVA: 01217580776 – corrente in Pisticci Scalo MT alla Strada Provinciale Pomarico – (T.D. n. 2064097);

che entro il termine ultimo prestabilito per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 18:00 del 21.03.2022, sono pervenute sulla piattaforma del M.e.P.A. le seguenti offerte:

offerta presentata dall'operatore economico TECNOLAB (T.D. n. 2064067) pervenuta il giorno 19.03.2022 alle ore 18:37, offerente un ribasso del 23,20% sull'importo posto a base d'asta;

offerta presentata dall'operatore economico T & A - TECNOLOGIA & AMBIENTE (T.D. n. 2063997) pervenuta il giorno 21.03.2022 alle ore 14:01, offerente un ribasso del 25,50% sull'importo posto a base d'asta;

che, dopo aver verificato la documentazione amministrativa ricevuta, per questa stazione appaltante risulta essere vantaggiosa, oltre che congrua, l'offerta economica formulata dall'operatore economico T & A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - Partita I.V.A.: 07122480721 - corrente in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte n. 8 – (T.D. n. 2063997), corrispondente ad un ribasso del 25,50% sull'importo posto a base d'asta (€ 29.937.72), per cui il valore dell'offerta economica ammonta ad € 22.303,60 al netto del ribasso offerto, comprensiva di oneri per la sicurezza, oltre IVA;

Letto l'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020 secondo il quale *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.”*

Ritenuto, pertanto, attesa l'urgenza di rispettare l'iter procedurale e le relative scadenze, di dover procedere all'aggiudicazione nelle more del completamento dell'attività di verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Dato atto che all'esito della verifica positiva delle autodichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto aggiudicatario, il RUP provvederà a pubblicare la dichiarazione di intervenuta efficacia del presente provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Dato Atto che l'importo complessivo di € 27.210,39 trova copertura finanziaria al cap. 1302 denominato “Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del depuratore cap. E. 17445/2017;

Dato atto che è in corso l'esercizio provvisorio, essendo in fase di predisposizione il Bilancio di Previsione 2022/2024.

Richiamato l'articolo 163, rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria", del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede che: "1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato".

Considerato che con decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 è stato differito al 31 marzo 2022.

Dato atto che il nuovo termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stato fissato al 31.05.22, ai sensi dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. del 30.12.2021 n. 228;

Dato atto:

che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dirigente della terza Area LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi Puzifferri esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs.18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni ed integrazioni;

che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in base I combinato disposto degli artt.151, comma 4, e 147 bis TUEL (D. Lgs. 18.08.200, n.267);

che non sussistono in capo al RUP ing. Domenico Massimo Casamassima conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n.241 e art.42 del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e successive modificazioni ed integrazioni, come da attestazione in atti;

che non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente della terza Area LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi

Puzziferri conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n.241 e art.42 del D. Lgs. 18.04.2016 n.50 e successive modificazioni ed integrazioni.

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di aggiudicare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. n. 120/2020 il servizio di "esecuzione delle indagini ambientali funzionali all'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani" – CUP: C79D17000160002- CIG: ZEE35C04AD in favore dell'operatore economico T & A - TECNOLOGIA & AMBIENTE - Partita I.V.A.: 07122480721 - corrente in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte n. 8, per l'importo contrattuale pari ad € 22.303,60, oltre IVA al 22%, corrispondente ad un ribasso del 25,50% offerto in sede di T.D n. 2063997 sull'importo posto a base d'asta (€ 29.937.72);
3. **Di precisare**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che:
 - a) **fine del contratto**: l'esecuzione di tutte le attività tecniche necessarie atte a garantire la corretta esecuzione delle indagini ambientali funzionali all'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani";
 - b.1) **oggetto del contratto**: "esecuzione delle indagini ambientali funzionali all'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani";
 - b.2) **forma del contratto**: il perfezionamento contrattuale avverrà nelle forme previste ex art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante corrispondenza tra l'Ente e l'operatore economico affidatario del servizio;
 - b.3) **clausole essenziali del contratto**:
 - **corrispettivo**: € 22.303,60 (euro ventiduemilatrecentotre/60) oltre I.V.A. di Legge (aliquota al 22%);
 - **la durata del contratto**: la prestazione dovrà essere ultimata entro 30 (trenta) giorni dall'ordine di servizio del RUP di avvio del servizio;
 - **pagamenti**: in unica soluzione ad avvenuta verifica della avvenuta prestazione.
 - **Disciplinare di incarico**: devono essere considerate essenziali l'insieme di clausole in cui si articola il Disciplinare di incarico nella documentazione inviata nella trattativa privata e, in particolare, le penali contrattuali, le cause di risoluzione, i tempi e le modalità di pagamento;
 - **altre clausole ritenute essenziali**:
 - **definizione delle controversie**: la definizione di eventuali controversie, secondo le procedure di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione dell'arbitrato, è competenza del Foro di Trani;
 - **tracciabilità dei flussi finanziari**: l'affidatario/aggiudicatario, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna sin d'ora a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti al contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - a) **modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, previa trattativa diretta sul M.e.P.A.;
4. **Di impegnare**, ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, l'importo complessivo pari ad €. 27.210,39, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2022				
Cap./Art.	1302	Descrizione	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del depuratore cap. E. 17445/2017		
Macroaggregato	202	Miss/Progr.	9/6	PdC finanziario	2.02.01.09.000
Centro di costo	3410	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.	si
		CIG	ZEE35C04AD	CUP	C79D17000160002
Creditore	T & A - TECNOLOGIA & AMBIENTE				

Causale	esecuzione delle indagini ambientali funzionali all'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani				
Modalità finan.	POR PUGLIA 2014-2020 – Sub Azione 6.4.c				
Imp./prenot. N.	706	Importo	€ 27.210,39	Frazionabile in 12	no

- 5. Di dare atto** che il presente provvedimento comporta obbligazione giuridicamente perfezionata avente scadenza nell'esercizio in corso;
- 6. Di stabilire** che la presente aggiudicazione diventerà efficace soltanto all'esito positivo delle verifiche delle autodichiarazioni rese in sede di gara dai soggetti muniti di potere di rappresentanza della società aggiudicataria;
- 7. Di dichiarare** che dell'intervenuta efficacia si darà notizia attraverso la pubblicazione di apposita dichiarazione resa dal RUP;
- 8. Di confermare** la nomina del nuovo Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N.50/16 per l'attuazione del presente intervento, l'ing. Domenico Massimo Casamassima;
- 9. Di dare atto** che, in ragione dei suoi contenuti il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del d.leg.vo 33/2013, sezione "Elenco tabellare, affidamenti di lavori\servizi\forniture", precisandosi che sono stati assolti gli obblighi informativi presso il SIMOG e rispettate le disposizioni che prevedono il ricorso alle convenzioni CONSIP, ai Soggetti Aggregatori, ovvero al MEPA;
- 10. Di dare atto** che il responsabile del procedimento ha preventivamente verificato ed il dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta:
- la regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del d. lgs. 267/00
 - il rispetto delle misure generali e specifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione
 - l'assenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse o che impongano obblighi di astensione.
 - l'assenza di dati personali sensibili o che comunque pongano divieti o limiti nella pubblicazione del presente provvedimento in albo pretorio \ ovvero l'avvenuta obliterazione di tali dati nel testo che sarà oggetto di pubblicazione.
- 11. Nominare**, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 il RUP, Responsabile del Trattamento dei dati personali, il cui trattamento si renda necessario per la gestione delle attività e prestazioni richieste come da contratto;
- 12. Dare atto** che per la procedura di gara in oggetto è stato acquisito il **CIG n. ZEE35C04AD**;
- 13. Dare atto** che il presente provvedimento comporta impegno di spesa e, per l'effetto, la sua esecutività discende dalla previa acquisizione della attestazione di copertura finanziaria di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, t.u. 267/2000, nonché spesa obbligatoria per legge;
- 14. Dare atto**, che il presente provvedimento non comporta obbligo di segnalazione all'Unità di coordinamento Nucleo Unico controlli interni in quanto trattasi di trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. n. 120/2020;
- 15. Trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- 16. DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi al T.A.R. per la Puglia, sede di Bari, nei termini stabiliti dagli art. 119 e 120 del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.
- 17. Dare atto** che il responsabile del procedimento ha preventivamente verificato ed il dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta:
- la regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del d. lgs. 267/00
 - il rispetto delle misure generali e specifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione
 - l'assenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse o che impongano obblighi di astensione.
- Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 - assenza di dati personali sensibili o che comunque pongano divieti o limiti nella pubblicazione del presente provvedimento in albo pretorio \ ovvero l'avvenuta obliterazione di tali dati nel testo che sarà oggetto di pubblicazione.
- LUIGI PUZZIFERRI

Il Dirigente AREA LAVORI PUBBLICI
Luigi Puzziferri



COMUNE DI TRANI
Provincia di Barletta-Andria-Trani

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.124 del 02/04/2022

ESERCIZIO: 2022	Impegno: 2021 706/0	Data: 31/05/2021	Importo: 3.065.712,09
	Subimpegno di spesa: 2021 706/5	Data: 31/12/2021	Importo: 27.210,39
Oggetto: RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE.			
Atto Amministrativo: 3° AREA LAVORI PUBBLICI NR. 446 DEL 02/04/2022		C.I.G.: ZEE35C04AD	
SIOPE: 2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo			
Piano dei Conti Fin.: 2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo			
Beneficiario: 0017716 - T & A TECNOLOGIA E AMBIENTE			
Bilancio			
Anno: 2021			
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Titolo: 2 - Spese in conto capitale			
Macroaggregato: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno: 2021		Importo impegno:	3.065.712,09
Capitolo: 1302		Subimpegni già assunti:	3.038.501,70
Oggetto: RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE. (cap. E.17445/2017)		Subimpegno nr. 706/5:	27.210,39
		Disponibilità residua:	0,00
Progetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
Resp. spesa: 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
Resp. servizio: 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/04/2022

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Avv. Loredana Napolitano



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 484**

Settore Proponente: **AREA LAVORI PUBBLICI**

Ufficio Proponente: **LL.PP.**

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 SUB AZIONE 6.4.C - RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE LICENZIATE DAL DEPURATORE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRANI - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI CUP: C79D17000160002- CIG: ZEE3**

Nr. adozione settore: **124** Nr. adozione generale: **446**

Data adozione: **02/04/2022**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **13/04/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Avv. LOREDANA NAPOLITANO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Loredana Napolitano in data 13/04/2022

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 13/04/2022 al 28/04/2022.

Trani, li 13/04/2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Armenise Gianvito

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

GIANVITO ARMENISE in data 13/04/2022